

TERRANOVA S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	TERRANOVA S.r.l.
Sede	VIA FERDINANDO BARTOLOMMEI 4 50129 FIRENZE (FI)
Capitale sociale	6.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	06139270489
Codice fiscale	06139270489
Numero REA	603578
Settore di attività prevalente (ATECO)	Produzione di software non connesso all'edizione (62.01.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	-

	31/12/2022	31/12/2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	23.755	9.440
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.380.345	36.249.151
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.722	19.333
5) avviamento	120.000	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	44.226	9.450
7) altre	342.209	390.189
Totale immobilizzazioni immateriali	35.984.257	36.677.563
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.258.282	1.279.292
2) impianti e macchinario	89.819	90.882
3) attrezzature industriali e commerciali	26.767	30.535
4) altri beni	726.580	636.083
5) immobilizzazioni in corso e acconti	523.648	431.522
Totale immobilizzazioni materiali	2.625.096	2.468.314
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.164.738	10.152.068
d-bis) altre imprese	7.830	0
Totale partecipazioni	7.172.568	10.152.068
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085.000	1.085.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.085.000	1.085.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.389	62.348
Totale crediti verso altri	83.389	62.348
Totale crediti	1.168.389	1.147.348
4) strumenti finanziari derivati attivi	118.421	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.459.378	11.299.416
Totale immobilizzazioni (B)	47.068.731	50.445.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	0	864.008
4) prodotti finiti e merci	25.857	10.326
Totale rimanenze	25.857	874.334
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.953.188	13.227.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	815.265	0
Totale crediti verso clienti	17.768.453	13.227.155
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.064	168.794
Totale crediti verso imprese controllate	149.064	168.794
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.819	113.854
Totale crediti verso controllanti	133.819	113.854
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.927	31.414
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.927	31.414
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.497	1.808.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.392.418	0
Totale crediti tributari	3.312.915	1.808.669
5-ter) imposte anticipate	237.811	303.670

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.728	7.546
Totale crediti verso altri	154.728	7.546
Totale crediti	21.815.717	15.661.102
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	10.536
6) altri titoli	8.904.589	8.867.212
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.904.589	8.877.748
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.839.402	18.805.491
3) danaro e valori in cassa	5.138	4.189
Totale disponibilità liquide	10.844.540	18.809.680
Totale attivo circolante (C)	41.590.703	44.222.864
D) Ratei e risconti	373.852	434.990
Totale attivo	89.033.286	95.103.147
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	38.800.000	38.800.000
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.762.337	4.731.185
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	2.458.743
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	7.221.081	7.189.928
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	90.000	(456)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.519.267	8.531.151
Totale patrimonio netto	60.830.348	61.720.623
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	110.235	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	600
4) altri	384.000	372.000
Totale fondi per rischi ed oneri	494.235	372.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	922.770	279.373
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.684.213	7.177.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.867.581	15.937.859
Totale debiti verso banche	17.551.794	23.115.555
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	900.700
Totale acconti	0	900.700
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.689.784	1.194.793
Totale debiti verso fornitori	1.689.784	1.194.793
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.216	322.203
Totale debiti verso imprese controllate	47.216	322.203
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.139	100.734
Totale debiti verso controllanti	98.139	100.734
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.362	21.649
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.362	21.649
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.509	955.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	400.000
Totale debiti tributari	1.284.509	1.355.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.084	1.140.803
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.400.084	1.140.803

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.882.358	4.182.734
Totale altri debiti	3.882.358	4.182.734
Totale debiti	25.988.246	32.334.836
E) Ratei e risconti	797.687	395.715
Totale passivo	89.033.286	95.103.147

	31/12/2022	31/12/2021
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.600.478	33.222.733
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(864.008)	466.096
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.452.041	1.167.151
altri	153.677	179.115
Totale altri ricavi e proventi	1.605.718	1.346.266
Totale valore della produzione	38.342.188	35.035.095
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.673	46.170
7) per servizi	6.401.009	5.070.921
8) per godimento di beni di terzi	1.383.159	1.087.841
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.164.937	10.137.235
b) oneri sociali	3.384.104	2.835.767
c) trattamento di fine rapporto	828.074	623.718
e) altri costi	538.463	348.147
Totale costi per il personale	16.915.578	13.944.867
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.767.240	4.528.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.861	405.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	97.363	164.929
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.189.464	5.099.574
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	161	0
12) accantonamenti per rischi	12.000	42.000
14) oneri diversi di gestione	345.014	214.051
Totale costi della produzione	30.303.058	25.505.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.039.130	9.529.671
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	959.593	750.000
Totale proventi da partecipazioni	959.593	750.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	135.381	111.346
Totale proventi diversi dai precedenti	135.381	111.346
Totale altri proventi finanziari	135.381	111.346
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	187.491	82.517
Totale interessi e altri oneri finanziari	187.491	82.517
17-bis) utili e perdite su cambi	(15.906)	(82.229)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	891.577	696.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	0	10.536
Totale rivalutazioni	0	10.536
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	20.792
d) di strumenti finanziari derivati	329	0

Totale svalutazioni	329	20.792
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(329)	(10.256)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.930.378	10.216.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.255.280	1.749.455
imposte relative a esercizi precedenti	26.666	0
imposte differite e anticipate	129.165	(64.591)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.411.111	1.684.864
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.519.267	8.531.151

Rendiconto finanziario al 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.519.267	8.531.151
Imposte sul reddito	1.411.111	1.684.864
Interessi passivi/(interessi attivi)	68.016	53.400
(Dividendi)	(959.593)	(750.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.038.801	9.519.415
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	211.821	665.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.092.101	4.934.645
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	10.256
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie e di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(21.041)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.282.881	5.610.619
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.321.682	15.130.034
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	864.169	(466.096)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.252.170)	(1.155.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	383.213	(62.377)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	100.393	(50.782)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	390.960	(1.164.172)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.903.648)	(544.471)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.417.083)	(3.443.545)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.904.599	11.686.489
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.016)	(53.400)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.827.346)	(3.728.438)
Dividendi incassati	959.593	750.000
(Utilizzo dei fondi)	(81.696)	(733.510)
Totale altre rettifiche	(1.017.465)	(3.765.348)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.887.134	7.921.141
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(415.413)	(267.170)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(396.430)	(133.392)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(2.506.688)	(2.615.431)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	(25.011)	(8.877.748)
Disponibilità liquide da fusione (Ambiente.it S.r.l.)	1.613.974*	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.729.568)	(11.893.741)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.553.030)	3.201.597
Accensione finanziamenti	0	8.772.707
(Rimborso finanziamenti)	(3.070.278)	0
Mezzi propri		
Riserve flussi finanziari attesi	602	20.973
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.500.000)	(10.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.122.706)	(1.995.277)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.965.140)	(1.977.323)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.805.491	20.782.821
Danaro e valori in cassa	4.189	4.182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.809.680	20.787.003
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.839.402	18.805.491
Danaro e valori in cassa	5.138	4.189
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.844.540	18.809.680
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(7.965.140)	(1.977.323)

da Fusione Ambiente.it S.r.l.	
Immobilizzazioni immateriali	3.449.446
Immobilizzazioni materiali	66.230
Rimanenze	15.692
Crediti verso clienti	1.386.491
Crediti verso controllanti	4.944
Crediti tributari	174.628
Crediti imposte anticipate	72.540
Crediti verso altri	2.355
Attività finanziarie - no immobilizzazioni	1.830
Disponibilità liquide	1.613.974
Ratei e risconti attivi	39.255
Patrimonio Netto	5.258.130
Fondo TFR	622.035
Debiti verso banche	59.547
Debiti verso fornitori	111.778
Debiti verso controllanti	51.052
Debiti tributari	231.870
Debiti verso ist. di prev. e sic. soc.	135.347
Altri debiti	346.614
Ratei e risconti passivi	11.012
Attività (no disponibilità liquide)	5.213.411
Passività e Netto	(6.827.385)
Totale variazione	(1.613.974)*

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 7.519.267, al netto della imputazione a Conto Economico di ammortamenti per euro 5.092.101, dell'accantonamento al Fondo svalutazione dei crediti (commerciali) di euro 97.363, dell'indennità di trattamento di fine rapporto dei dipendenti per euro 828.074 e di imposte gravanti sul reddito dell'esercizio per complessivi euro 1.411.111, di cui euro 1.255.280 per imposte correnti, euro 26.666 per imposte relative ad esercizi precedenti ed euro 129.165 per imposte anticipate (componente negativo di reddito formato come più appresso indicato).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro Paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Occorre, però, segnalare che, nel corso dell'anno, si sono manifestate significative problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei. Il conflitto russo-ucraino, divampato in Europa nel mese di febbraio 2022, ha ulteriormente complicato la situazione.

Si rileva come, in tale contesto, la Società sia stata, comunque, in grado di chiudere l'esercizio con un risultato più che soddisfacente. A tale proposito, sono risultati fondamentali gli applicativi software sempre più innovativi, così come la prosecuzione nella ricerca e sviluppo dei vari reparti tecnici e commerciali e della massima affidabilità dei prodotti software forniti.

Si rileva che, nel corso del 2022, la Società ha fuso per incorporazione la società controllata Ambiente.it S.r.l. (gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2022). La società incorporata operava da anni come società specializzata nella creazione e nell'offerta di soluzioni software applicative per il settore "ambiente". In particolare, è divenuta leader in Italia nella realizzazione e fornitura di software per la gestione ambientale, con particolare specializzazione nel settore rifiuti.

Per effetto della fusione, la Società ha acquistato i volumi di attività della partecipata, il che spiega sia l'aumento significativo dei costi della gestione caratteristica (+ 4,8 milioni di euro), sia quello dei ricavi di vendita (+ 4,4 milioni di euro).

Si segnala, in particolare, come fra le immobilizzazioni immateriali dell'incorporata era compreso il Software "ECOS", dedicato alla gestione dei rifiuti per eccellenza. Trattasi di moduli software sviluppati per l'informatizzazione dei processi gestionali di tutte le aziende che si occupano di gestione ambientale. Tale software è stato oggetto di perizia e di rivalutazione nel bilancio della Ambiente.it S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 per un valore complessivo di euro 3.500.000 ed è stato ammortizzato, nel 2021, per euro 350.000; il valore residuo all'atto della fusione (invero, alla data di efficacia contabile e fiscale, come sopra indicato, al 1° gennaio 2022) era, dunque, pari a euro 3.150.000.

Per quanto riguarda i valori di iscrizione del software ECOS, si rileva come dalla fusione sia emerso un "Disavanzo di fusione da annullamento", di euro 228.059. L'art. 2504-bis del Codice civile stabilisce che, se per effetto della fusione emerge un disavanzo, la società risultante o incorporante deve imputarlo, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per differenza e nel rispetto delle condizioni previste dal n. 6 del precedente art. 2426, ad avviamento.

Orbene, tenuto conto delle disposizioni normative, l'Organo Amministrativo ha, dunque, conferito mandato a un esperto indipendente di redigere un'apposita "relazione di stima", finalizzata ad individuare i beni della società incorporata ai quali fosse possibile attribuire detto Disavanzo di fusione.

Nella perizia di stima, il professionista ha, quindi, indicato che il valore attribuibile alla "famiglia" di software ECOS, nella versione in uso al 31 dicembre 2021, fosse pari a euro 4.050.000, contro un valore residuo iscritto in bilancio alla stessa data di euro 3.150.000 e che, dunque, a tali beni potesse essere allocato

detto Disavanzo e che gli stessi potessero essere ammortizzati in (avessero una vita utile di) 10 anni.

L'Organo amministrativo ha, quindi, incrementato il valore di iscrizione in bilancio del software ECOS dell'importo di euro 318.963, iscrivendo, peraltro, un Fondo imposte differite dell'importo di euro 90.904, calcolati sul disallineamento generatosi tra i valori contabili del bene e il valore riconosciuto ai fini fiscali (la fusione è stata, infatti, realizzata in regime di c.d. "neutralità" fiscale).

Criteria di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del Codice civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate e le varie consociate, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis del Codice civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice civile fatta eccezione per la rivalutazione dei beni di impresa che ricordiamo costituisce una deroga espressa ai criteri di valutazione ordinari delle immobilizzazioni previsti dai principi contabili nazionali, consentendo l'iscrizione di valori superiori a quelli che risultano dall'applicazione delle regole contabili basate sui valori storici, nel rispetto, però, di quanto prescritto dall'art. 11 della L. 342/2000, secondo cui i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non devono, in alcun caso, superare i valori effettivamente attribuibili ai beni in virtù:

- del loro “valore corrente”, identificato in forza delle quotazioni rilevate nei mercati regolamentati;
- del loro “valore interno”, in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione del cespite nell’impresa.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, del Codice civile)

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell’ambito dell’impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; esse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità, ovvero integralmente svalutate nell’ipotesi in cui l’utilità residua sia ritenuta nulla. Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rivalutazione effettuata ex L. 126/2020

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si è proceduto alla rivalutazione dei Software “RETIGAS” e “4UTILITY”, ai sensi dell’art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (c.d. ‘Decreto Agosto’), convertito nella L. 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, che ha riproposto una nuova rivalutazione dei beni delle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Nota Integrativa del suddetto bilancio.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., è stato acquisito il software “ECOS”, oggetto nel 2020 di rivalutazione, ai sensi della L. 126/2020, da parte dell’incorporata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell’ambito dell’impresa. Le stesse sono state valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle eventuali rivalutazioni monetarie operate.

Il costo d’acquisto, come sopra identificato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in proporzione al deperimento e al consumo, in modo da adeguare il valore dei beni alla residua possibilità di utilizzazione, con l’applicazione dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni.

Le aliquote ordinarie utilizzate sono state le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti elettrici: 15%
- Impianti telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Macchine d’ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell’esercizio, le suddette aliquote vengono adottate nella misura ridotta al 50%, ritenendosi che, così operando, si tenga conto della distribuzione temporale degli acquisti nonché del minor utilizzo.

I costi di manutenzione di tutte le immobilizzazioni di proprietà e/o di terzi, aventi natura ordinaria, sono integralmente imputati a Conto Economico.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, ritenute investimenti duraturi, da crediti finanziari e da strumenti finanziari derivati attivi. Tali poste sono iscritte in bilancio con i criteri appresso indicati.

Partecipazioni

Per quanto attiene alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che sono valutate in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 2426 del Codice civile e, in particolare:

- la partecipazione nella *Terranova Shanghai Co. Ltd* è valutata al costo di acquisizione, che è stato opportunamente rettificato/svalutato tenuto conto delle perdite di valore di carattere durevole. Qualora, in esercizi successivi, verranno meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione, si procederà al ripristino di valore fino a concorrenza del costo iniziale;
- la partecipazione nella *Arcoda S.r.l.* è valutata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, sostenuto a suo tempo dalla incorporata Basket S.r.l. per acquisirne il controllo;
- la partecipazione nella controllata *Terranova Central Asia FE LLC* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *HPA S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *GIUNKO S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Terranova Shanghai*, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale in quanto sorti nel secondo semestre 2015 ovvero prima dell'introduzione del criterio del costo ammortizzato in vigore a partire dal 1° gennaio 2016;
- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Arcoda S.r.l.* per esigenze di rafforzamento patrimoniale, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale;
- i depositi cauzionali, versati per i contratti relativi alle utenze e per i contratti di locazione in essere, sono iscritti al valore nominale. In considerazione della durata dei contratti di locazione e della possibilità di rinnovo, i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione, come pure relativi alle utenze, sono da considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Strumenti finanziari derivati attivi

È stato iscritto tra le attività immobilizzate uno strumento finanziario attivo, sottoscritto a copertura del tasso di interesse applicato su un finanziamento a lungo termine, che è stato acceso dalla Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da componenti hardware, valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che, per i crediti di natura commerciale, viene rettificato con l'iscrizione di un apposito *Fondo svalutazione* – stanziato a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese – al fine di esprimere il valore di presumibile realizzo di detti crediti.

Si rileva che per la valutazione dei crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si segnala che, generalmente, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12

mesi, ovvero in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di regola, i titoli che non costituiscono immobilizzazioni devono essere iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Orbene, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73/2022 (c.d. decreto "Semplificazioni fiscali"), che – considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari – consente di valutare, nel bilancio relativo all'esercizio 2022, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio della società in base al loro valore di iscrizione (costo di acquisto), anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Si segnala, in proposito, che, avendo i titoli di proprietà un valore di mercato inferiore al costo, come richiesto dal comma 3-*decies* dello stesso art. 45, occorrerà destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra il valore di iscrizione e quello di mercato rilevato al 31 dicembre 2022, al netto del relativo onere fiscale.

Si rileva, inoltre, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto che lo stesso non deve essere applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi (attività non immobilizzate);
- qualora le differenze tra valore iniziale e valore finale siano di scarso rilievo.

Si segnala, infine, che sussistono anche "pronti contro termine", di scadenza inferiore a 12 mesi, che sono stati iscritti al controvalore alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le giacenze dei conti correnti bancari e quelle di cassa sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi, comuni a due o più esercizi, calcolate secondo principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Il *Fondo imposte differite* trova il proprio fondamento nella temporanea asincronia finanziaria fra il momento in cui un determinato componente di reddito viene imputato a Conto Economico, in base ai corretti principi di competenza e il momento antecedente (se costo) o successivo (se ricavo) in cui esso concorre alla formazione della base imponibile, quindi dedotto (se costo) o tassato (se ricavo).

I *Fondi per rischi ed oneri* accolgono, invece, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TFR

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro, al netto degli acconti versati. La voce corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti eventualmente già erogati, e risulta pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività è soggetta annualmente a rivalutazione a mezzo di indici.

Si ricorda che in seguito alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla L. 27 dicembre 2006 n. 196

(“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall’esercizio 2007, secondo le modalità previste dalla normativa. Per effetto dell’entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall’acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l’obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all’incasso dell’acconto.

I debiti finanziari sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. In tali casi, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o, comunque, concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare:

- i ricavi per “sviluppo software” sono riconosciuti sulla base della maturazione del servizio, in accordo con i relativi contratti e tenuto conto della competenza economica e temporale;
- i ricavi per “canoni software” sono rappresentati da canoni periodici iscritti tenendo conto della competenza economica sulla base di scadenze contrattuali;
- i ricavi “assistenza software” sono determinati sulla base delle attività (“ore-uomo”) consumate e contabilizzate nel momento in cui il servizio è stato reso.

I ricavi per prestazioni di servizi (comprese le commesse in “appalto”) vengono riconosciuti all’ultimazione della prestazione, qualificando come tali anche gli stati avanzamento lavori liquidati ed approvati dai clienti, purché in via definitiva, senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sono accantonate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Al fine di rispettare il principio della competenza, si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali rilevati secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai medesimi secondo criteri fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è giustificata dalla considerazione che sussiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La rilevazione delle imposte differite e anticipate è stata effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES del 24% ed IRAP del 3,90%, per quest’ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni. Le imposte anticipate, ai sensi dell’art. 2424 del Codice civile, sono state iscritte tra i Crediti nella voce 5-ter) “Imposte anticipate” anche se non rappresentano propriamente un credito tributario, ma minori imposte da versare in futuro; le imposte differite trovano iscrizione invece nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce “Fondi per imposte, anche differite” e rappresentano maggiori imposte da pagare

in futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale; conseguentemente:

- i beni acquisiti con contratti di leasing sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali, come previsto dalla vigente normativa, solo al momento in cui sono riscattati dall'azienda al termine del contratto di locazione finanziaria;
- nel corso dell'esercizio i canoni sono imputati al Conto Economico per competenza, con la conseguente rilevazione di risconti attivi sui maxi-canoni anticipati o sui canoni non di competenza.

In apposito paragrafo della presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari di cui all'art. 2427, n. 22), del Codice civile.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valute estere non appartenenti all'*Area Euro* sono iscritti in bilancio applicando il tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione e vengono aggiornati ai tassi di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. Le differenze positive o negative sia realizzate che non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi, sono imputate a Conto Economico tra gli "utili e perdite su cambi".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono iscritti al valore contrattuale.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte dell'Organo amministrativo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dello Stato Patrimoniale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Si precisa che nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da un maggior grado di incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto attualmente stimato che quindi potrebbero anche richiedere l'appostazione di rettifiche significative ai valori dell'attivo, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili, con particolare riferimento alle stime di esigibilità dei crediti ed alle considerazioni connesse alla valutazione della recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali.

Altre informazioni

Si rileva che la Società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (*Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa*), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota Integrativa, Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
35.984.257	36.677.563	(693.306)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Di seguito si riporta la movimentazione analitica delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	580.923	195.302	41.990.872	30.384	5.958.348	9.450	980.617	49.745.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	571.483	195.302	5.741.721	11.051	5.958.348		590.428	13.068.333
Valore di bilancio	9.440	0	36.249.151	19.333	0	9.450	390.189	36.677.563
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	61.707	0	4.028.295	59.236	600.000	34.776	76.907	4.860.921
Ammortamento dell'esercizio	15.362	0	4.526.070	4.847	120.000	0	100.961	4.767.240
Altre variazioni	(32.030)	0	(371.031)	0	(360.000)		(23.926)	(786.987)
Totale variazioni	14.315	0	(868.806)	54.389	120.000	34.776	(47.980)	(693.306)
Valore di fine esercizio								
Costo	642.630	195.302	46.019.167	89.620	6.558.348	44.226	1.057.524	54.553.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	618.875	195.302	10.638.822	15.898	6.438.348		715.315	18.622.560
Valore di bilancio	23.755	0	35.380.345	73.722	120.000	44.226	342.209	35.984.257

Si segnala che negli "incrementi per acquisizione" sono stati indicati anche gli incrementi afferenti alla presa in carico dei beni immateriali dell'incorporata Ambiente.it S.r.l. e nelle "altre variazioni" sono stati indicati i relativi fondi ammortamento; in particolare:

- Costi di impianto e ampliamento, costo euro 45.905, fondo ammortamento euro 32.030;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costo euro 3.500.000, fondo ammortamento euro 350.000;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, costo euro 42.712, fondo ammortamento euro 21.030;
- Avviamento, costo euro 600.000, fondo ammortamento euro 360.000;
- Altre immobilizzazioni immateriali, costo euro 47.814, fondo ammortamento euro 23.926.

Si rileva che la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è composta dai seguenti importi:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2022	Fondo Ammortamento al 31/12/2022	Valore di bilancio al 31/12/2022
Software Tgas-Reti gas-SIM	25.000.000	5.000.000	20.000.000
Software 4Utility	15.000.000	3.000.000	12.000.000
Software T Solutions for CHINA	459.959	459.959	0

Software Previsioning Gas	208.840	208.840	0
Software ECOS	3.818.963	731.896	3.087.067
Licenze software	1.445.844	1.182.509	263.335
Piattaforma WEB	85.560	55.616	29.944

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Rivalutazione dei Software ex L. 126/2020

Si rammenta che, nell'esercizio 2020, al fine di riallineare al valore di mercato il valore dei software applicativi "RETIGAS" e "4UTILITY", giuridicamente tutelati, già presenti nel patrimonio sociale alla data del 31 dicembre 2019, la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui alla L. 126/2020 che consentivano la rivalutazione di tali *intangibile assets* e l'iscrizione quale contropartita di apposita riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, con l'opzione per il riconoscimento fiscale di detti maggiori valori previo assoggettamento ad imposta sostitutiva nella misura del 3% trattandosi di bene ammortizzabile.

L'aggiornamento dei valori è stato effettuato incrementando il costo storico del software con conseguente allungamento del processo di ammortamento del cespite, tenuto debitamente conto della durata del periodo di vita utile del cespite, con contropartita apposita riserva di rivalutazione, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto appresso riportato.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., è stato acquisito il software "ECOS", oggetto nel 2020 di rivalutazione, ai sensi della L. 126/2020.

Le rivalutazioni sono stata eseguite nei limiti del valore di mercato dei beni e in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dei cespiti nell'impresa.

	Valore residuo ante Rivalutazione	Valore peritale	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Riserva di rivalutazione
Software Applicativo "RETI GAS"	0	25.000.000	25.000.000	750.000	24.250.000
Software Applicativo "4UTILITY"	0	15.000.000	15.000.000	450.000	14.550.000
Software "ECOS"	87.000	3.500.000	3.413.000	102.390	0
TOTALE	87.000	43.500.000	43.413.000	1.302.390	38.800.000

Relativamente ai software RETI GAS e 4UTILITY, l'ammortamento dei maggiori valori è stato effettuato a partire dall'esercizio precedente, come peraltro previsto dal D.M. 162/2001.

L'imposta sostitutiva è stata oggetto di pagamento in 3 rate annuali. Infatti, a bilancio al 31/12/2022 residua l'ultima rata pari ad euro 434.130 che verrà pagata nel 2023.

Non si è proceduto a iscrivere imposte differite, posto che i maggiori valori iscritti dell'attivo sono riconosciuti anche ai fini fiscali e quindi, alla data in cui è effettuata la rivalutazione, non sorge alcuna differenza temporanea, essendo il valore contabile pari al valore fiscale.

Si segnala che la Riserva di rivalutazione del software ECOS è stata assorbita nelle scritture di fusione.

Si rileva, dunque, che la voce *Immobilizzazioni Immateriali* è così formata:

- *Costi di impianto e ampliamento*, afferenti, in prevalenza, agli oneri notarili e ai costi delle consulenze legate a operazioni straordinarie effettuate negli esercizi precedenti. Tali costi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale;
- *Costi di sviluppo*, capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale; risultano interamente ammortizzati;
- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, costituiti da:
 - software applicativi (di produzione interna) "TGas - Reti Gas - Reti - SIM - RETIENERGIA - RETIACQUA - TC - RETIAMM" (RETI GAS), iscritti per euro 20.000.000: costo di euro 25.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 5.000.000, di cui euro 2.500.000 maturati nell'esercizio;

- software applicativo (di produzione interna) “T Solutions for China”;
- software applicativo (di produzione interna) “Previsioning Gas”;
- software applicativo (di produzione interna) “4UTILITY”, iscritto per euro 12.000.000: costo storico euro 15.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 3.000.000, di cui euro 1.500.000 maturati nell’esercizio;
- software applicativo (di produzione interna, acquisto dalla fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l.) “ECOS”, iscritto per euro 3.087.067: costo storico euro 3.818.963, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 731.896, di cui euro 381.896 maturati nell’esercizio (si rimanda a quanto sopra indicato nei “Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio”, a commento dell’operazione di fusione);
- licenze software per PC, iscritte per euro 263.335, acquisite a titolo oneroso per euro 1.445.844 e ammortizzate per euro 1.182.509, di cui euro 133.400 maturati nell’esercizio;
- costi relativi alla piattaforma Web, iscritti per euro 29.944, costo storico euro 85.560, ammortizzato per euro 55.616, di cui euro 10.774 maturati nell’esercizio;
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, trattasi di marchi del costo storico di euro 89.620, ammortizzati per complessivi euro 15.898, di cui euro 4.847 maturati nell’esercizio;
- *Avviamento*, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 120.000: costo storico euro 6.558.348, iscritto al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per 6.438.348, di cui euro 120.000 maturati nell’esercizio. Si segnala che l’incremento avvenuto nel 2022, di euro 240.000, è conseguente all’incorporazione di Ambiente.it S.r.l.;
- *Immobilizzazioni in corso e acconti*, relativi a interventi sul sito web in corso di realizzazione e ad acconti versati a fornitori per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali siti al sesto piano della unità locale sita in Sesto Fiorentino, in Via Volturno;
- *Altri costi pluriennali*, relativi a migliorie su beni di terzi, iscritte per euro 342.209: costo storico euro 1.057.524, ammortizzato per euro 715.315, di cui euro 100.961 maturati nell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.625.096	2.468.314	156.782

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.343.861	300.566	87.475	3.141.387	431.522	5.304.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.569	209.684	56.940	2.505.304		2.836.497
Valore di bilancio	1.279.292	90.882	30.535	636.083	431.522	2.468.314
Variazioni nell’esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.069	66.318	9.995	580.769	92.126	757.277
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	174	226.436	0	226.610
Ammortamento dell’esercizio	29.079	35.317	13.090	247.376	0	324.861
Altre variazioni	0	(32.064)	(499)	(16.460)	0	(49.023)
Totale variazioni	(21.010)	(1.063)	(3.768)	90.497	92.126	156.782

Valore di fine esercizio						
Costo	1.351.930	366.884	97.296	3.495.720	523.648	5.835.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.648	277.065	70.529	2.769.140		3.210.382
Valore di bilancio	1.258.282	89.819	26.767	726.580	523.648	2.625.096

Si segnala che negli “incrementi per acquisizioni” sono stati indicati anche gli incrementi afferenti alla presa in carico dei beni materiali dell’incorporata Ambiente.it S.r.l. e nelle “altre variazioni” sono stati indicati i relativi fondi ammortamento; in particolare:

- Impianti e macchinari, costo euro 40.942, fondo ammortamento euro 32.064;
- Attrezzature industriali e commerciali, costo euro 2.356, fondo ammortamento euro 528;
- Altre immobilizzazioni materiali, costo euro 291.632, fondo ammortamento euro 234.952.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce alla “piena proprietà” di due fabbricati ubicati nel Comune di Grosseto.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali. Il terreno sottostante la struttura è stato scorporato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale con il D.L. 223/2006, ritenuto congruo applicando una valutazione del 30% al costo dell’immobile al netto di costi incrementativi, capitalizzati e rivalutazioni. Pertanto, nell’esercizio, non si è proceduto a stanziare l’ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, bene patrimoniale non soggetto a degrado e avente vita utile illimitata.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Come già evidenziato nella Nota integrativa dello scorso anno, la voce di euro 431.522 rappresenta la quota parte di prezzo riferita all’opzione di riscatto dei 2 contratti di leasing in cui la Società è subentrata a fine 2019. Tale valore o “costo sospeso” dovrà essere aggiunto al valore del bene che la Società iscriverà nell’attivo patrimoniale al momento dell’eventuale riscatto, andando a formare - unitamente a quest’ultimo - la base da prendere a riferimento ai fini dell’ammortamento. Nell’eventualità in cui il diritto in parola non venisse esercitato, il costo sopportato per l’acquisizione dei contratti sarà spendibile integralmente nel periodo d’imposta in cui diviene certa l’insorgenza della insussistenza del valore già iscritto nell’attivo patrimoniale.

L’incremento dell’esercizio, di euro 92.126, è, invece, relativo alle spese sostenute per i lavori di sistemazione (ancora in corso) del sesto piano della palazzina operativa sita in Firenze, Via Voltorno.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.459.378	11.299.416	(2.840.038)

Le *Immobilizzazioni Finanziarie* sono costituite come segue:

- per euro 7.164.738, da partecipazioni in imprese controllate;
- per euro 7.830, da partecipazioni verso altre imprese, di cui euro 6.000 nella rete d’imprese Rete SAI-HUB;
- per euro 1.085.000, da crediti per finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle imprese controllate;
- per euro 118.421, da strumenti finanziari derivati attivi (valore alla chiusura dell’esercizio). Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l’esercizio successivo;
- per il residuo importo di euro 83.389, da depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.152.068	0	10.152.068	0
Valore di bilancio	10.152.068	0	10.152.068	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.502.858	7.830	2.510.688	118.421
Decrementi per alienazioni	(5.490.188)	0	(5.490.188)	0
Totale variazioni	(2.987.330)	7.830	(2.979.500)	118.421
Valore di fine esercizio				
Costo	7.164.738	7.830	7.172.568	118.421
Valore di bilancio	7.164.738	7.830	7.172.568	118.421

Si segnala che:

- gli incrementi delle partecipazioni in imprese controllate comprendono euro 2.500.000, afferenti all'acquisto del 40% della quota di partecipazione al capitale sociale di Ambiente.it S.r.l., effettuato prima di procedere alla suddetta fusione per incorporazione (euro 2.858 sono relativi agli oneri notarili, accessori all'acquisto); tra i decrementi, euro 5.486.188 sono afferenti all'annullamento della partecipazione nella predetta società, in conseguenza della fusione;
- tra gli incrementi delle partecipazioni in altre imprese, sono compresi *i*) euro 1.530 quale strumento finanziario partecipativo nella ARAL S.p.A. ed euro 300 di una partecipazione in Neafidi, acquisiti per effetto della testé citata fusione ed *ii*) euro 6.000 relativi alla partecipazione alla rete SAI-HUB, che nel precedente bilancio era iscritta tra le partecipazioni in imprese controllate (per euro 4.000).

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, tranne che per quanto concerne la società Terranova Shanghai Co. Ltd; non si sono verificati casi di ripristino di valore.

Si rileva che il decremento registrato nell'esercizio è conseguente allo storno della partecipazione in Ambiente.it S.r.l., a seguito della sua incorporazione, di cui sopra si è trattato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.085.000	62.348	1.147.348
Variazioni nell'esercizio		21.041	21.041
Valore di fine esercizio	1.085.000	83.389	1.168.389
Quota scadente oltre l'esercizio	1.085.000	83.389	1.168.389

I crediti ammontano complessivamente a euro 1.168.389 e sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo. La voce è costituita da crediti relativi a un finanziamento fruttifero erogato alla controllata TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd., per euro 85.000, da crediti relativi ad un finanziamento fruttifero erogato alla controllata ARCODA S.r.l. per euro 1.000.000 e da crediti verso terzi per depositi cauzionali, versati per complessivi euro 83.389.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (art. 2427, primo comma, n.5, del Codice civile).

Nel rilevare che per l'esercizio in commento la Società si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto l'impresa controllante Pietro Fiorentini S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato in qualità di consolidante, si rappresenta la situazione delle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Terranova (Shanghai) Co	Shangai		200.000	(24.264)	(207.907)	100	1
Arcoda S.r.l.	Trento	02038940223	10.000	941.549	1.077.134	60	4.509.674
Terranova Central Asia FE LLC	Repubblica dell'Uzbekistan		41.632	15.277	48.806	100	41.632
HPA S.r.l.	Trento	02465360226	5.000	19.167	117.968	60	274.789
Giunko S.r.l.	Bologna	03347871208	10.000	443.852	502.128	60	2.338.642
Totale							7.164.738

Si indica, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni verso imprese controllate:

TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd, con sede legale a Shanghai, - Room 206, Building 2, 4493 Longdong Avenue, Pudong, con capitale sociale sottoscritto di euro 200.000, interamente versato.

La partecipata è stata costituita alla fine del mese di dicembre 2013. Nonostante le favorevoli prospettive di sviluppo e vendita del software per il mercato del gas sul territorio cinese, posto le perdite maturate negli ultimi esercizi e la non prevedibile certezza circa la recuperabilità delle stesse in un lasso temporale breve, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno prudenzialmente considerare durevoli le perdite maturate e conseguentemente svalutare la partecipazione portando il valore della stessa ad 1 (uno) euro e accantonare un fondo per euro 384.000, con riferimento al deficit patrimoniale della controllata Terranova Shanghai Co. Ltd. e alla copertura delle eventuali ulteriori svalutazioni relative alla Società controllata cinese.

ARCODA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via Brennero, 139, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02038940223, con capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori.

TERRANOVA CENTRAL ASIA FE LLC, con sede legale nella Repubblica dell'Uzbekistan (UZB), №1, Chust street, Mirzo – Ulugbek, District, Tashkent city, Republic of Uzbekistan, con capitale sociale di euro 41.632, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di sottoscrizione aumentato degli oneri accessori, per complessivi euro 41.632 che rappresenta il 100% del patrimonio della Società.

HPA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via Dogana, 1, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02465360226, con capitale sociale di euro 5.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società software opera nel settore dell'intelligenza artificiale.

La partecipata è una "start up" ad alto valore tecnologico, su cui si è deciso di investire per condurre progetti congiunti con le soluzioni software delle altre società del gruppo.

GIUNKO S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Bartolomeo Passarotti, 40, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 03347871208, con capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società, ad alto valore tecnologico, opera prevalentemente nel settore delle tecnologie informatiche; svolge, altresì, l'attività di progettazione, implementazione, produzione e assistenza di software applicativi e di sistemi informatici, per la differenziazione, identificazione e classificazione dei rifiuti domestici e non domestici, oltre che la raccolta in un database di tutte le informazioni sui prodotti e le tipologie di conferimento effettuate nei diversi territori.

Valore delle altre immobilizzazioni finanziarie

Crediti

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	1.085.000
Crediti verso altri	83.389

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a copertura del rischio tasso applicato su uno dei finanziamenti bancari accessi; il controvalore dello strumento alla chiusura dell'esercizio è di euro 118.421.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.857	874.334	(848.477)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	864.008	(864.008)	0
Prodotti finiti e merci	10.326	15.531	25.857
Totale rimanenze	874.334	(848.477)	25.857

Si rileva che la variazione dell'esercizio è, prevalentemente, conseguenza della conclusione di una commessa di durata ultrannuale, con un cliente avente sede in Uzbekistan.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.227.155	4.541.298	17.768.453	16.953.188	815.265
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	168.794	(19.730)	149.064	149.064	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	113.854	19.965	133.819	133.819	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.414	27.513	58.927	58.927	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.808.669	1.504.246	3.312.915	1.920.497	1.392.418
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	303.670	(65.859)	237.811		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.546	147.182	154.728	154.728	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.661.102	6.154.615	21.815.717	19.370.223	2.207.683

Come già sopra indicato, i crediti commerciali sono stati valutati al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione di un apposito Fondo svalutazione, quantificato avendo riguardo alle perdite ragionevolmente prevedibili. Di seguito, si evidenzia la composizione e la movimentazione del Fondo svalutazione nell'esercizio in commento.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	659.169	399.142	1.058.311
Importi acquisti dalla fusione di Ambiente.It S.r.l.	290.000	8.425	298.425
Accantonamento esercizio	0	97.363	97.363
Saldo al 31/12/2022	949.169	504.930	1.454.099

I “**crediti verso clienti**” sono pari a complessivi euro 17.768.453, di cui euro 2.693.077 sono relativi a “Fatture da emettere” (ricavi di competenza dell’esercizio con riferimento ai servizi di assistenza, formazione e sviluppo software effettuati e non ancora fatturati) ed euro 10.961 sono relativi a note di credito da emettere.

I “**crediti verso imprese controllate**”, di euro 149.064, si riferiscono prevalentemente a crediti commerciali nei confronti delle Società TERRANOVA (SHANGHAI) Co., Ltd.

I “**crediti verso imprese controllanti**”, di euro 133.819, si riferiscono a crediti commerciali vantanti nei confronti della PIETRO FIORENTINI S.p.A..

I “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**”, di euro 58.927, si riferiscono ad un credito commerciale nei confronti delle società FIORENTINI HUNGARY KFT, FAST S.p.A., GazFio SA e TIV VALVES S.r.l..

I “**crediti tributari**” ammontano a complessivi euro 3.312.915 e:

- quanto a euro 1.920.497, sono da considerarsi esigibili entro l’esercizio successivo, essendo formati, prevalentemente, come segue:

- credito IRES (a saldo 2022), di euro 651.345;

- credito IRAP (a saldo 2022), di euro 96.006;

- crediti d’imposta per l’acquisto di beni strumentali nuovi, di euro 14.750;

- credito di euro 2.559 relativo al bonus previsto dall’art. 1 del D.L. n. 3/20;

- crediti d’imposta per ricerca e sviluppo, di cui all’art. 1, comma 35, della L. 190/2014 e s.m.i., per la quota parte utilizzabile in compensazione in F24 nel corso del prossimo esercizio, pari a euro 1.124.091;

- credito d’imposta bonus energia, di euro 29.519;

- quanto a euro 1.392.418, sono da considerarsi esigibili oltre l’esercizio successivo, essendo formati dalla quota parte dei predetti crediti d’imposta per ricerca e sviluppo e per l’acquisto di beni strumentali nuovi utilizzabile in compensazione in F24, a decorrere dal 2024.

I “**crediti verso altri**” ammontano a complessivi euro 154.728 e sono, in prevalenza, costituiti da anticipi a fornitori.

Si rileva come la posta relativa alle “**imposte anticipate**”, iscritta per complessivi euro 237.811 sia diminuita rispetto al precedente esercizio di euro 65.859, si riferisca alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali; euro 96.720 sono, di fatto, esigibili oltre l’esercizio successivo.

Si segnala che tra le imposte anticipate è presente una detrazione d’imposta nella misura del 65%, il cui importo originario è di euro 16.149, ripartita in 10 anni relativa all’acquisto di colonnine elettriche per un importo residuo di euro 3.229, di cui euro 1.615 esigibili oltre l’esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell’attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell’attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell’attivo circolante
Italia	16.151.539	28.605	133.819	8.366
Paesi UE	212.322	0	0	45.980
Paesi Extra UE	1.404.592	120.459	0	4.581
Totale	17.768.453	149.064	133.819	58.927

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.312.915	237.811	154.728	21.815.717
Paesi UE	0	0	0	0
Paesi Extra UE	0	0	0	0
Totale	3.312.915	237.811	154.728	21.815.717

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.904.589	8.877.748	26.841

Nella presente voce sono iscritti pronti contro termine, per euro 10.206 (*mtm* al 31 dicembre 2022) e titoli obbligazionari e quote di fondi d'investimento, per euro 8.894.383, acquisiti con la finalità di impiego temporaneo delle liquidità aziendali. Tali titoli sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento.

Il valore di mercato dei titoli obbligazionari alla data di chiusura dell'esercizio era pari a euro 8.237.316; come sopra indicato, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73/2022.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	10.536	(10.536)	0
Altri titoli non immobilizzati	8.867.212	37.377	8.904.589
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.877.748	26.841	8.904.589

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.844.540	18.809.680	(7.965.140)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.805.491	(7.966.089)	10.839.402
Denaro e altri valori in cassa	4.189	949	5.138
Totale disponibilità liquide	18.809.680	(7.965.140)	10.844.540

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
373.852	434.990	(61.138)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce, iscritta per euro 373.852 e diminuita di euro 61.138 rispetto all'esercizio precedente, si compone di:

- **“ratei attivi”** riferiti a ricavi per canoni software di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ma con manifestazione finanziaria in esercizi successivi, per complessivi euro 1.842
- **“risconti attivi”** riferiti a costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 o in esercizi precedenti, ma di competenza degli esercizi successivi per euro 372.010.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	23.921	411.069	434.990
Variazione nell'esercizio	(22.079)	(39.059)	(61.138)
Valore di fine esercizio	1.842	372.010	373.852

Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.830.348	61.720.623	(890.275)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclass.		
Capitale	6.000.000							6.000.000
Riserve di rivalutazione	38.800.000							38.800.000
Riserva legale	1.200.000							1.200.000
Riserva straordinaria	4.731.185	8.500.000		8.531.150		2		4.762.337
Riserva avanzo di fusione	2.458.743							2.458.743
Varie altre riserve						1		1

Totale altre riserve	7.189.928	8.500.000		8.531.150		3		7.221.081
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(456)			90.456				90.000
Utile (perdita) dell'esercizio	8.531.151				8.531.151		7.519.267	7.519.267
Totale Patrimonio Netto	61.720.623	8.500.000		8.621.606	8.531.151	3	7.519.267	60.830.348

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, del Codice civile)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000.000			
Riserve di rivalutazione	38.800.000	A,B		
Riserva legale	1.200.000	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.762.337	A,B,C		18.500.000
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	A,B,C		
Totale altre riserve	7.221.081			18.500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	90.000			
Totale	53.311.081			18.500.000

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si rileva che:

- il **capitale sociale** ammonta ad euro 6.000.000 e risulta interamente versato;
- la **riserva di rivalutazione**, per euro 38.800.000, invariata rispetto all'esercizio precedente è relativa alla rivalutazione dei software RETIGAS e 4UTILITY effettuata ai sensi della L. 126/2020, come detto in altra parte della presente Nota Integrativa; l'organo amministrativo ha inoltre ritenuto di non voler procedere all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione.
- la **riserva legale** ammonta a euro 1.200.000 ed ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice civile;
- la **riserva straordinaria** ammonta ad euro 4.762.337 e risulta nel complesso aumentata rispetto al precedente esercizio di euro 31.151; si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata deliberata la distribuzione di dividendi per l'ammontare di euro 8.500.000;
- la **riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a euro 2.458.743 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è positiva ed ammonta ad euro 90.000;
- l'**utile dell'esercizio** ammonta a euro 7.519.267.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427 numero 7-bis, del Codice civile, si dà atto che:

- la *Riserva di rivalutazione* non risulta distribuibile posto che trattasi, tra l'altro, di riserva di utili non realizzati;

- la *Riserva legale*, per euro 1.200.000 non risulta distribuibile;
- la *Riserva straordinaria*, per euro 4.762.337, risulta distribuibile per euro 4.738.582 posta la presenza di costi di impianto e di ampliamento per euro 23.755, non ancora ammortizzati, ai sensi dell'art. 2426, n. 5), del Codice civile;
- la *Riserva da avanzo di fusione* risulta interamente distribuibile. Posto che il valore delle partecipazioni annullate dall'incorporante è risultato superiore all'ammontare del capitale sociale e delle altre riserve di capitale delle incorporate, l'intero avanzo di fusione deve essere considerato ai fini fiscali alla stregua di una riserva di utili;
- la *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* risulta non distribuibile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
494.235	372.600	121.635

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	600	372.000	372.600
Variazioni nell'esercizio				
Incremento nell'esercizio	110.235	0	12.000	122.235
Utilizzo nell'esercizio	0	600	0	600
<i>Totale variazioni</i>	<i>110.235</i>	<i>(600)</i>	<i>12.000</i>	<i>121.635</i>
Valore di fine esercizio	110.235	0	384.000	494.235

Si rileva che nel **Fondo imposte differite** sono stati iscritti euro 90.904, a seguito dell'allocazione al software ECOS dell'avanzo di fusione originato dall'incorporazione di Ambiente.it S.r.l., di cui sopra; euro 9.090 sono stati rilasciati nell'esercizio (c.d. *reversal*), in relazione allo stanziamento dell'ammortamento del bene (indeducibile fiscalmente). Euro 28.421 si riferiscono alla contabilizzazione del valore di mercato alla chiusura dell'esercizio del prodotto derivato, di cui appresso.

La voce **Altri fondi**, di euro 384.000, accoglie gli stanziamenti prudenzialmente stimati con riferimento al deficit patrimoniale della controllata Terranova Shangai Co. Ltd. e alla copertura delle eventuali ulteriori svalutazioni relative alla Società controllata cinese. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
922.770	279.373	643.397

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	279.373
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	724.493
Utilizzo nell'esercizio	81.096
Totale variazioni	643.397
Valore di fine esercizio	922.770

Il TFR rappresenta il debito maturato nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro attualmente vigenti.

Quanto all'accantonamento dell'esercizio, si rileva che euro 622.035 sono stati presi in carico con la fusione della Ambiente.it S.r.l.

Si segnala, inoltre, che la differenza tra l'accantonamento dell'anno ed il costo risultante a Conto Economico è dovuta alle quote versate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.988.246	32.334.836	(6.346.590)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	23.115.555	(5.563.761)	17.551.794	4.684.213	12.867.581	426.936
Acconti	900.700	(900.700)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.194.793	494.991	1.689.784	1.689.784	0	0
Debiti verso imprese controllate	322.203	(274.987)	47.216	47.216	0	0
Debiti verso controllanti	100.734	(2.595)	98.139	98.139	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.649	12.713	34.362	34.362	0	0
Debiti tributari	1.355.665	(71.156)	1.284.509	1.284.509	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.140.803	259.281	1.400.084	1.400.084	0	0
Altri debiti	4.182.734	(300.376)	3.882.358	3.882.358	0	0
Totale debiti	32.334.836	(6.346.590)	25.988.246	13.120.665	12.867.581	426.936

I "debiti verso banche", iscritti al 31 dicembre 2022 per euro 17.551.794, sono diminuiti di euro 5.563.761 rispetto all'esercizio precedente; euro 12.867.581 sono esigibili oltre l'esercizio successivo (di cui euro 426.936 hanno scadenza superiore ai 5 anni).

Sono relativi a:

- un contratto di finanziamento a tasso variabile, di complessivi euro 5.000.000, sottoscritto a gennaio 2019 con il Gruppo Bancario B.P.M. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 20 (venti) rate costanti trimestrali posticipate di circa euro 250.000, di cui la prima scaduta il 31 marzo 2019 e l'ultima scadrà il 31 marzo 2024;

- un contratto di finanziamento (mutuo a lungo termine) a tasso variabile, di complessivi euro 1.240.000, sottoscritto a settembre 2019 con il Gruppo Bancario B.P.M. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 48 (quarantotto) rate trimestrali posticipate di circa euro 27.350 di cui la prima scaduta il 31 dicembre 2019 e l'ultima scadrà il 30 settembre 2031;

- un contratto di finanziamento a tasso fisso, di complessivi euro 2.000.000, sottoscritto ad aprile 2020 con il Gruppo Bancario B.P.M.. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 20 (venti) rate trimestrali posticipate di circa euro 101.000 di cui la prima scaduta il 30 settembre 2020 e l'ultima scadrà il 30 giugno 2025;

- un contratto di finanziamento sottoscritto dall'incorporata Ambiente.it S.r.l. con il Gruppo Bancario INTESA SAN PAOLO S.p.A. in data 27 febbraio 2018. Il finanziamento, per complessivi euro 250.000, prevede 60 rate mensili con scadenza il 27 febbraio 2023 e un tasso di interesse composto da una quota fissa pari all'1,45% e una quota variabile pari al tasso EUROBOR a un mese, base 360. La quota capitale residua al momento della fusione è di euro 46.850;

- un contratto di finanziamento di complessivi euro 16.000.000, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con il Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO S.p.A.. Il piano di ammortamento prevede n.10 rate di euro 1.600.000 con periodicità semestrale a partire dal 30 giugno 2022 e con scadenza il 31 dicembre 2026. Il tasso di interesse applicabile all'importo erogato sarà pari al 0,55% per anno, fisso per tutta la durata del finanziamento. Il tasso indicato potrà variare con riferimento al raggiungimento dei valori degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità (KPI ESG) a partire dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

I “**debiti verso fornitori**”, per euro 1.689.784, aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 494.991, sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per euro 1.056.803, da fatture da ricevere per euro 701.876 al lordo delle note di credito da ricevere di complessivi euro 68.896.

I “**debiti verso imprese controllate**” ammontano ad euro 47.216 e sono diminuiti di euro 274.987 rispetto al precedente esercizio. Gli stessi sono prevalentemente rappresentati dalla controllata HPA.

I “**debiti verso controllanti**”, per euro 98.139 sono diminuiti di euro 2.595 rispetto al precedente esercizio e sono relativi a canoni di locazione e a costi riaddebitati dal socio Pietro Fiorentini S.p.A..

I “**debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**”, per euro 34.362 sono aumentati di euro 12.713 rispetto al precedente esercizio. Gli stessi sono relativi alle Società Pietro Fiorentini UK e FAST S.p.A..

I “**debiti tributari**”, iscritti per euro 1.284.509 e diminuiti di euro 71.156 rispetto all'esercizio precedente; sono così composti

- debito IVA per euro 256.273;

- debito per imposta sostitutiva per la rivalutazione effettuata nel 2020 ai sensi della L. 126/2020 per euro 434.130;

- debiti per imposta sostitutiva sul TFR per euro 34.185

- debiti per ritenute lavoratori dipendenti e autonomi per il residuo.

I “**debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale**” ammontano a euro 1.400.084 e sono aumentati di euro 259.281 rispetto al precedente esercizio.

Gli “**altri debiti**”, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente, sono pari a euro 3.882.358 e sono diminuiti di euro 300.376 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta la composizione:

- debiti verso amministratori per compensi non pagati nell'esercizio per euro 21.510;

- salari e stipendi da corrispondere per euro 641.938;

- debiti verso dipendenti per premi maturati per euro 849.372;

- rateo salari e stipendi maturati e ferie per euro 1.702.172;

- debiti per Welfare dipendenti per euro 526.708;

- debiti verso Fondi pensione per euro 93.666;

- debiti verso emittenti carte di credito per euro 13.134;

- debiti per assicurazioni da liquidare per euro 20.285

- debiti di diversa natura per il residuo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	17.551.794	1.626.836
Paesi UE	0	10.666
Paesi Extra UE	0	52.282
Totale	17.551.794	1.689.784

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	47.216	98.139	0	1.284.509	1.400.084	3.882.358	25.890.936
Paesi UE	0	0	8.485	0		0	19.151
Paesi Extra UE	0	0	25.877	0	0	0	78.159
Totale	47.216	98.139	34.362	1.284.509	1.400.084	3.882.358	25.988.246

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	911.336	0	0	911.336	16.640.458	17.551.794
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.689.784	1.689.784
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	47.216	47.216
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	0	98.139	98.139
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	34.362	34.362
Debiti tributari	0	0	0	0	1.284.509	1.284.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.400.084	1.400.084
Altri debiti	0	0	0	0	3.882.358	3.882.358
Totale debiti	911.336			911.336	25.076.910	25.988.246

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9), del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.284.747	876.722	408.025
Impegni assunti dall'impresa	206.393	231.837	-25.444
	1.491.140	1.108.559	382.581

Per quanto riguarda il sistema dei rischi, di importo pari ad euro 1.284.747, gli stessi si riferiscono a garanzie rilasciate nell'interesse della Società. Nel dettaglio, la voce è così composta:

Fidejussioni **31/12/2022**
prestate da terzi

Ass.ni Generali	46.502
Ass.ni Generali	42.145
Ass.ni Generali	94.248
Ass.ni Generali	28.712
Ass.ni Generali	119.241
Ass.ni Generali	59.831
Ass.ni Generali	151.801
Ass.ni Generali	43.706
Ass.ni Generali	9.050
Ass.ni Generali	15.000
Ass.ni Generali	20.546
Ass.ni Generali	13.140
Ass.ni Generali	42.988
Ass.ni Generali	371.875
Ass.ni Generali	11.400
Ass.ni Generali	6.713
Ass.ni Generali	20.500
Ass.ni Generali	4.845
Ass.ni Generali	125.055
Ass.ni Generali	51.300
Ass.ni Generali	2.516
Ass.ni Cattolica	3.633
Totale	1.284.747

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
797.687	395.715	401.972

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, del Codice civile)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è dettagliata come segue.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	23.868	371.847	395.715
Variazione nell'esercizio	79.820	322.152	401.972
Valore di fine esercizio	103.688	693.999	797.687

La voce “**ratei passivi**”, per euro 103.688, si riferisce a costi maturati nell’esercizio in esame sebbene non ancora liquidati.

La voce “**risconti passivi**”, per euro 693.999 si riferisce a servizi forniti per lo sviluppo e la manutenzione dei software regolati tramite canoni annuali, già fatturati nell’esercizio 2022, ma di competenza degli esercizi successivi.

Nota Integrativa, Conto Economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
38.342.188	35.035.095	3.307.093

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.600.478	33.222.733	4.377.745
Variazioni rimanenze prodotti	(864.008)	466.096	(1.330.104)
Altri ricavi e proventi	1.605.718	1.346.266	259.452
Totale	38.342.188	35.035.095	3.307.093

L’incremento dei ricavi è, in prevalenza, spiegabile con l’acquisizione dei volumi di attività dell’incorporata Ambiente.it S.r.l. (fusione con decorrenza degli effetti contabili dal 1° gennaio 2022).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	450
Prestazioni di servizi	37.565.065
Altre	34.963
Totale	37.600.478

La voce “**Prestazioni di servizi**” si riferisce principalmente a ricavi per sviluppo software, canoni di servizi hosting, canoni di manutenzione e servizi di assistenza.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” ammonta ad euro 1.605.718 di cui euro 1.415.083 sono relativi al credito d’imposta per ricerca e sviluppo di cui alla L. 160/2019 e successive modifiche e integrazioni. Questi crediti sono meglio descritti all’interno del paragrafo relativo all’attivo circolante. La restante parte è costituita, prevalentemente, da altri crediti d’imposta (*Bonus energia e Bonus Beni Strumentali Nuovi*), da ricavi per servizi di natura amministrativo-contabile, noleggi attrezzature e da sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.039.757
Paesi UE	554.463
Paesi Extra UE	2.006.258
Totale	37.600.478

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
30.303.058	25.505.424	4.797.634

I **Costi della produzione** ammontano a complessivi euro 30.303.058 e risultano aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 4.797.635, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	56.673	46.170	10.503
Servizi	6.401.009	5.070.921	1.330.088
Godimento di beni di terzi	1.383.159	1.087.841	295.318
Salari e stipendi	12.164.937	10.137.235	2.027.702
Oneri sociali	3.384.104	2.835.767	548.337
Trattamento di fine rapporto	828.074	623.718	204.356
Altri costi del personale	538.463	348.147	190.316
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.767.240	4.528.973	238.267
Ammortamento immobilizzazioni materiali	324.861	405.672	(80.811)
Svalutazioni crediti attivo circolante	97.363	164.929	(67.566)
Variazione rimanenze materie prime	161	0	161
Accantonamento per rischi	12.000	42.000	(30.000)
Oneri diversi di gestione	345.014	214.051	130.963
Totale	30.303.058	25.505.424	4.797.634

Nella voce **Costi per servizi** sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (consulenze per produzione e assistenza software, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni).

I **Costi per godimento di beni di terzi** si riferiscono, principalmente, a canoni di locazione, ai costi di noleggio delle autovetture aziendali, ai costi di noleggio di attrezzature e ai canoni di locazione finanziaria di immobili.

I **Costi del personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso incentivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e di contratti collettivi; nella voce non sono ricompresi oneri accessori relativi al personale dipendente, quali spese per mensa, indumenti, ecc., riclassificate tra i costi per materie prime o per servizi, in ossequio ai principi contabili e alla riclassificazione dei costi per natura.

Gli **Ammortamenti e le svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse.

La posta **Accantonamento per rischi** accoglie gli stanziamenti prudenziali accantonati per la copertura delle eventuali ulteriori svalutazioni relative alla Società controllata cinese.

Gli **Oneri diversi di gestione** afferiscono a costi diversi tipici della gestione aziendale.

Si rileva come l'incremento dei costi di gestione sia, in prevalenza, spiegabile con la presa in carico dell'attività dell'incorporata Ambiente.it S.r.l. (fusione con decorrenza degli effetti contabili dal 1° gennaio 2022).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
924.224	696.600	227.624

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	959.593	750.000	209.593
Proventi diversi dai precedenti	135.381	111.346	24.035
(Interessi e altri oneri finanziari)	(187.491)	(82.517)	(104.974)
Utili (perdite) su cambi	(15.906)	(82.229)	66.323
Totale	891.577	696.600	194.977

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, del Codice civile)

Descrizione	Controllate
Dividendi imprese controllate	959.593
	959.593

I dividendi provengono da:

- Arcoda S.r.l., per euro 780.000;
- Giunko S.r.l., per euro 150.000;
- HPA S.r.l., per euro 29.593.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, del Codice civile)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	151.020
Altri	3.823
Totale	154.844

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	220	220
Interessi medio credito	151.020	151.020
Interessi su finanziamenti	3.603	3.603
Arrotondamento	1	1
Totale	154.844	154.844

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	48	48
Altri proventi	135.333	135.333
Totale	135.381	135.381

Utile e perdite su cambi

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del Conto Economico, per una complessiva variazione negativa di euro 15.906, come meglio di seguito specificato:

- Utili su cambi realizzati euro 53.682;
- Perdite su cambi realizzate euro 13.342;
- Perdite su cambi da valutazione euro 56.246.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla voce D)18 del Conto Economico è iscritta la rivalutazione del valore dello strumento finanziario derivato attivo sottoscritto.

Alla voce D)19 del Conto Economico è iscritta la perdita conseguita dalla vendita di titoli sottoscritti per impieghi temporanei della liquidità aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.411.111	1.684.864	(273.753)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.255.280	1.749.455	(494.175)
IRES	972.002	1.417.781	(445.779)
IRAP	283.278	331.674	(48.396)
Imposte relative a esercizi precedenti	26.666	0	26.666
Imposte differite (anticipate)	129.165	(64.591)	193.756
IRES	129.165	(64.591)	193.756
Totale	1.411.111	1.684.864	(273.753)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Si segnala che sono stati iscritti in bilancio:

- un riversamento di imposte differite per euro 9.090;
- un riversamento di imposte anticipate per euro 178.430 e uno stanziamento di imposte anticipate di euro 40.175,

per un totale di euro 129.165, componente negativo di reddito.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, come novellato dall'art. 24, comma 2, lett. a), della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.930.378	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2.143.291
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministr. non corr	10.400	
Svalutazioni	12.000	
Differenze pass su cambi mat	56.246	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze att cambi	(72.129)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Spese gestione auto	362.825	
Ammortamenti non deducibili	123.965	
Altre variazioni in aumento	285.844	
Dividendi esclusi art.89	(911.613)	
Reddito esente (Patent box)	(2.302.619)	
Altre variazioni in diminuzione	(2.438.324)	
Liberalità non deducibili	200	
Totale	(4.873.205)	
Imponibile fiscale	4.057.173	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		972.002

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	25.064.071	
Compensi amm e prestaz occ	366.596	
Amm.to non ded avviamento	118.563	
Altri costi	114.977	
Altri ricavi	(3.767.422)	
Totale	21.896.785	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	853.985
Deduzioni costo del lavoro	(15.623.234)	
Imponibile Irap	6.273.551	
- imponibile Irap al 4,82%	4.196.703	
- imponibile Irap al 3,9%	2.076.849	
IRAP corrente per l'esercizio		283.278

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo all'inizio dell'esercizio	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi CDA non corrisposti	46.800	10.400	57.200	24,00	13.728		
Perdite su cambi	217	56.029	56.246	24,00	13.500		
Acc-to FSC	467.709	0	467.709	24,00	112.250		
Amm.to avviamento	260.001	86.667	346.668	24,00	83.200	3,90	13.520
Detrazione 65%					1.614		

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. FS/1236699	Periodo (01.01.2022 – 31.12.2022)
Costo Concedente	214.368
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	9.615
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.075
c. Valore attuale dei canoni a scadere	47.378
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	42.589
Totale (c+d)	89.967

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. IR/1254191	Periodo (01.01.2022 – 31.12.2022)
Costo concedente	312.894
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	15.829
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.655
c. Valore attuale dei canoni a scadere	100.820
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	15.606
Totale (c+d)	116.426

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impiegati	279	231	48
Analisti programmatori	22	19	3
Quadri	10	9	1
Dirigenti	5	3	2
Totale	316	262	54

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	356.775	12.480

Compensi al revisore legale o Società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice civile)

Ai sensi di legge, si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale dei conti, pari a euro 23.433.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, del Codice civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice civile)

Stante il disposto di cui all'art. 2427, n. 22-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate, si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi e consulenza software con le Società A&G S.r.l. e MILIAS S.r.l. Tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla

Relazione sulla Gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del Codice civile)

Con specifico riferimento alle informazioni richieste al punto n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice civile, si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023, la Società ha proseguito regolarmente l'attività. Per ulteriori delucidazioni, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, accompagnatoria al Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile)

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, a copertura del rischio tasso di un finanziamento bancario acceso.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della L. 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato** a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione. Si segnala altresì che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società ha beneficiato di vari crediti d'imposta tra cui:

- Bonus energia per euro 36.957;
- Bonus Beni strumentali per euro 8.518;
- credito di imposta per la ricerca e sviluppo di cui alla L. 160/2019 e s.m.i. per euro 1.415.083 per il cui dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Informativa sulla Fusione, in ottemperanza all'OIC 4

Al fine di consentire la comprensione degli effetti della fusione per incorporazione intercorsa nell'esercizio, di cui sopra si è trattato, come richiesto dal principio contabile OIC 4, viene predisposta la seguente tabella che, sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, riporta in colonne affiancate gli importi iscritti per l'incorporata nel bilancio di apertura e gli importi risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente sia dell'incorporata sia dell'incorporante:

STATO PATRIMONIALE	Società	Società	Società
	Incorporata	Incorporata	Incorporante
Stato Patrimoniale - Attivo	01/04/2022	31/12/2021	31/12/2021
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	13.875	13.875	9.440
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	36.249.151
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.171.683	3.171.683	19.333
5) Avviamento	240.000	240.000	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	9.450
7) Altre ...	23.888	23.888	390.189
	3.449.446	3.449.446	36.677.563
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	-	-	1.279.292
2) Impianti e macchinario	8.878	8.878	90.882
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.829	2.249	30.535
4) Altri beni	56.680	55.103	636.083
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	431.522
	67.387	66.230	2.468.314
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	10.152.068
	-	-	10.152.068
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	-	-	-
- oltre l'esercizio	-	-	1.085.000
	-	-	1.085.000
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	-	-	-
- oltre l'esercizio	2.200	-	62.348
	2.200	-	62.348
	2.200	-	1.147.348
	2.200	-	11.299.416
Totale immobilizzazioni	3.519.033	3.515.676	50.445.293
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	864.008
4) Prodotti finiti e merci	-	15.692	10.326
	-	15.692	874.334
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	1.429.852	1.386.491	13.227.155
- oltre l'esercizio	-	-	-
	1.429.852	1.386.491	13.227.155
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	-	-	168.794

- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	-	168.794
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	3.724	4.944	113.854
- oltre l'esercizio	-	-	-
	3.724	4.944	113.854
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	-	-	31.414
- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	-	31.414
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	105.507	174.628	1.808.669
- oltre l'esercizio	36.388	-	-
	141.895	174.628	1.808.669
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	72.540	72.540	178.521
- oltre l'esercizio	-	-	125.149
	72.540	72.540	303.670
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	241	2.355	7.546
- oltre l'esercizio	-	-	-
	241	2.355	7.546
	1.648.252	1.640.958	15.661.102
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
4) Altre partecipazioni	1.830	1.830	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	10.536
6) Altri titoli	-	-	8.867.212
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
	1.830	1.830	8.877.748
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	1.406.309	1.608.524	18.805.491
3) Denaro e valori in cassa	5.892	5.450	4.189
	1.412.201	1.613.974	18.809.680
Totale attivo circolante	3.062.283	3.272.454	44.222.864
D) Ratei e risconti	-	39.255	434.990
Totale attivo	6.581.316	6.827.385	95.103.147
Stato Patrimoniale - Passivo			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	110.000	110.000	6.000.000
III. Riserve di rivalutazione	3.310.610	3.310.610	38.800.000
IV. Riserva legale	22.000	22.000	1.200.000
<i>VI. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	1.815.519	1.482.169	4.731.185
Riserva avanzo di fusione	-	-	2.458.743

	1.815.519	1.482.169	7.189.928
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	456
IX. Utile d'esercizio	68.484	333.351	8.531.151
	-	-	
Totale patrimonio netto	5.326.613	5.258.130	61.720.623
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	600
4) Altri	-	-	372.000
Totale fondi per rischi e oneri	-	-	372.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	635.406	622.035	279.373
D) Debiti			
<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	46.850	50.994	7.177.696
- oltre l'esercizio	-	8.553	15.937.859
	46.850	59.547	23.115.555
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	-	-	900.700
- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	-	900.700
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	30.134	111.778	1.194.793
- oltre l'esercizio	-	-	-
	30.134	111.778	1.194.793
<i>9) Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	-	-	322.203
- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	-	-
<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	-	51.052	100.734
- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	51.052	100.734
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio	-	-	21.649
- oltre l'esercizio	-	-	-
	-	-	21.649
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	130.054	197.740	955.665
- oltre l'esercizio	34.131	34.130	400.000
	164.185	231.870	1.355.665
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	86.361	135.347	1.140.803
- oltre l'esercizio	-	-	-
	86.361	135.347	1.140.803
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	291.767	346.614	4.182.734

- oltre l'esercizio	-	-	-
	291.767	346.614	4.182.734
Totale debiti	619.297	936.208	32.334.836
E) Ratei e risconti	-	11.012	395.715
Totale passivo	6.581.316	6.827.385	95.103.147

CONTO ECONOMICO	Società		Società
	Incorporata		Incorporante
	01/04/2022	31/12/2021	31/12/2021
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.353	4.201.383	33.222.733
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 15.692	- 54	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	466.096
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>	-	-	-
a) Vari	24.569	141.167	179.115
b) Contributi in conto esercizio			1.167.151
Totale valore della produzione	886.230	4.342.496	35.035.095
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.004	187.035	46.170
7) Per servizi	257.183	516.455	5.070.921
8) Per godimento di beni di terzi	53.678	181.245	1.087.841
9) <i>Per il personale</i>			-
a) Salari e stipendi	338.605	1.437.230	10.137.235
b) Oneri sociali	105.888	418.423	2.835.767
c) Trattamento di fine rapporto	20.309	113.145	623.718
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	12.829	15.763	348.147
	477.631	1.984.561	13.944.867
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	498.427	4.528.973
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	34.955	405.672
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	298.425	164.929
	-	831.807	5.099.574
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-
12) Accantonamento per rischi	-	-	42.000
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	26.134	95.459	214.051
Totale costi della produzione	817.630	3.796.562	25.505.424
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	68.600	545.934	9.529.671

C) Proventi e oneri finanziari			
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>			
da imprese controllate	-	-	750.000
	-	-	750.000
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-	-
altri	-	221	111.346
	-	221	111.346
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	116	10.469	82.517
	116	10.469	82.517
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	- 82.229
Totale proventi e oneri finanziari	- 116	- 10.248	696.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni</i>			
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	10.536
<i>19) Svalutazioni</i>			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	20.792
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	- 10.256
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	68.484	535.686	10.216.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	-	226.515	1.749.455
b) Imposte di esercizi precedenti	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate		- 24.180	-
imposte differite		-	
imposte anticipate	-	-	- 64.591
	-	202.335	1.684.864
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	68.484	333.351	8.531.151

* * * *

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di Soci di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 7.519.266,82 (importo espresso al centesimo di euro), tenuto conto che la Riserva legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430, primo comma, del Codice civile, come segue:

- quanto a euro 499.371,00, a una riserva indisponibile ex art. 45, comma 3-*decies*, D.L. 73/2022, iscritta al netto dell'onere fiscale;
- quanto al residuo di euro 7.019.895,82, a Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 28 marzo 2023

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Dott. Alessandro Vistoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Dott. Antonio Mutti, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-*quinquies*, della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni in calce sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.